

CITTÀ DI BRINDISI

1. Intervento

DESCRIZIONE			ORGANIZZAZIONE AFFI-DATARIA	TIPOLOGIA	
ID Progetto	Progetto Piano Territoriale	Progetto aggiudicatario	Nome e ragione sociale/ Categoria	INTERVENTO RIVOLTO ALLA CITTÀ	INTERVENTO RIVOLTO AL QUARTIERE
A	Centro antiviolenza	"CRISALIDE"	Solidarietà e Rinnovamento Cooperativa sociale tipo A	X	
B	Assistenza domiciliare ai minori	"ACCANTO"	Amani Cooperativa sociale tipo A	X	
C	Servizio Affidi	"C'ENTRO ANCH'IO"	Aporti Cooperativa sociale tipo A	X	
D	Giocoteche condominiali	"GIOCOTECA"	Aporti Cooperativa sociale tipo A	X	
E	Città dei ragazzi	"CITTÀ DEI RAGAZZI"	Amani Cooperativa sociale tipo A	X	
F	Ludoteca & Ludobus	"NON È UN GIOCO"	Aporti Cooperativa sociale tipo A	X	
G	Centro per la famiglia	"PARLIAMONE CON AMORE"	Aporti Cooperativa sociale tipo A	X	
H	Comunità familiare (I)			X	
I	S.E.R.D. (I)				
(I) Servizi in fase di appalto					

ID Progetto	Progetto Piano Territoriale	Progetto aggiudicatario	Durata del contratto			Durata del progetto
			Dal	Al	Mesi	
A	Centro antiviolenza	"CRISALIDE"	22/11/99	22/11/00	12	24
B	Assistenza domiciliare ai minori	"ACCANTO"	09/11/99	08/11/00	12	36
C	Servizio Affidi	"C'ENTRO ANCH'IO"	09/11/99	08/11/00	12	18
D	Giocoteche condominiali	"GIOCOTECA"	09/11/99	08/11/02	36	36
E	Città dei ragazzi	"CITTÀ DEI RAGAZZI"	09/11/99	08/09/02	34	34
F	Ludoteca & Ludobus	"NON È UN GIOCO"	09/11/99	08/11/01	24	36
G	Centro per la famiglia	"PARLIAMONE CON AMORE"	09/11/99	08/11/00	12	24
H	Comunità familiare (I)					12
I	S.E.R.D. (I)					36

(1) Servizi in fase di appalto

2. Strutture Organizzative

Progetto		TIPOLOGIA DEL PERSONALE												
ID	Denominazione	Sociologo	Mediatore	Psicologo	Psicoterapeuta	Pedagogista	Assistente sociale	Psicomotricista	Animatore	Amministrativo	Coordinatore	Educatore	Ausiliario domiciliare	Autista
A	"CRISALIDE"	1			2		2					2		
B	"ACCANTO"						1					2	2	1
C	"C'ENTRO ANCH'IO"			2		1	3							
D	"GIOCOTECA"								4		1			
E	"CITTÀ DEI RAGAZZI"								2					
F	"NON È UN GIOCO"					1			2	1				
G	"PARLIAMONE CON AMORE"		1	1	1	1	2	1			1			
H	S.E.R.D. (I)													
I	"COMUNITÀ FAMILIARE" (I)													
TOTALE RISORSE		1	1	3	3	3	8	1	8	1	2	4	2	1

(1) Servizi in fase di appalto

3. Descrizione sintetica dell'intervento

<i>ID Progetto</i>	<i>Descrizione</i>
A	- Accoglienza e supporto socio-psicologico dei minori ed altri soggetti, vittime di maltrattamento, abuso, violenza. - Prevenzione ed educativa territoriale nell'ambito della fenomenologia relativa all'aggressività ed agli atteggiamenti di sopraffazione che colpiscono i minori ed altri soggetti deboli.
B	- Affiancare il minore e la sua famiglia in diversi momenti della vita di tutti i giorni, secondo un programma di intervento concordato con la famiglia stessa e definito nel tempo, su invio dei Servizi sociali territoriali.
C	- Informazione e sensibilizzazione sull'affido - Ascolto e valutazione di famiglie o single interessati all'affido - Informazione e incontri comunitari con l'utilizzo di questionari conoscitivi - Colloqui individuali con famiglie affidatarie - Selezione ed immissione dati nella <i>Banca famiglia</i>.
D	- Offrire al minore uno spazio studiato per lui, così che il momento ludico diventi anche un momento di crescita e per il genitore, uno spazio di socializzazione ed aggregazione
E	- Promuovere la formazione della consapevolezza all'impegno sociale nei giovani e stimolare il loro approccio alle forme di partecipazione democratica alla vita pubblica.
F	- Attività di animazione programmata nei quartieri attraverso il <i>Ludobus</i> - "Costruire" la libertà di giocare in un centro di attività ludica.
G	- Aiutare, supportare, fare emergere le risorse presenti all'interno del nucleo familiare nel fronteggiare un disagio. - Offrire uno spazio psicomotorio per il bambino sia in ambito preventivo, sia rispetto ad un problema relazionale, affettivo, comportamentale presente nel bambino stesso. - Incoraggiare la risoluzione dei conflitti di coppia e/o familiari, garantendo elementi imparziali per un accordo (mediazione familiare). - Ripristinare la comunicazione tra scuola - famiglia ove questa risulti compromessa (mediazione scolastica).
H	- Servizio di pronta accoglienza per le emergenze. - Servizio di accoglienza in comunità.
I	- Servizio Elaborazione e Raccolta Dati dell'intero Piano Territoriale - Servizio di <i>Promozione ed Informazione</i>

4. Collaborazioni

ID Progetto	Organismi								Tipo di collaborazione								Accordo scritto	
	Scuole	Parrocchie	Associazioni di volontariato	Consigli di quartiere	Servizi territoriali	Gruppi adulti/minori e anziani	Istituti per minori		1	2	3	4	5	6	7		SI	NO
A	X				X		X		X				X	X	X			X
B	X	X	X		X								X	X				X
C	X	X	X		X	X	X		X			X	X	X				X
D					X								X	X				X
E	X	X	X	X	X	X			X					X	X			X
F					X								X	X				X
G	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X	X			X	
H																		

Legenda:

Tipo di collaborazione

1- Incontri di sensibilizzazione 2- Realizzazione centri di consulenza ed ascolto all'interno delle strutture interessate 3 - Gruppi di condivisione

4 - Microprogetti in network 5 - Condivisione di modalità di intervento 6 - Iniziative di promozione nel territorio

7 - Ricerca - Intervento

5. Luoghi di svolgimento dell'intervento

ID Progetto	Luogo								Tipo di appartenenza (sede operativa del progetto)							
	Scuole	Quartieri	Enti	Parrocchie	Associazioni	A domicilio			1	2	3	4	5	6		
A	X		X			X				X						
B	X		X		X	X				X						
C	X		X	X	X									X		
D												X				
E	X	X	X	X								X				
F												X				
G	X		X	X	X	X								X		
H																

Legenda:

Tipo di appartenenza

1- Scolastica 2- Amministrazione comunale 3 - Comodato d'uso

4 - Di proprietà dell'organizzazione 5 - Di altre organizzazioni private 6 - Locale in fitto finanziato dal P.T.I.

6. Destinatari

ID Progetto	Tipo di destinatario										Contatto		
	1	2	3	4	5	6	7				Diretto	Segnalato	N°
A		1	8	2	1	8					2	10	12
B	5	5	13	3	5	19						31	31
C			2		6	30					4	4	8
D	220										220		220
E				616	418						1034		1034
F		169	129	3							291		291
G	2	5	13	8	2	24	7				22	8	30
H													

Legenda:

Tipo di destinatario

1- Bambini/e da 0 a 3 anni

2- Bambini/e da 3 a 6 anni

3 - Bambini/e da 6 a 11 anni

4 - Bambini/e da 11 a 14 anni

5 - Ragazzi/e da 14 a 18 anni

6 - Famiglie

7 - Genitore

DESCRIZIONE		TIPOLOGIA							
Progetto Piano Territoriale	Progetto aggiudicatario	1	2	3	4				
Centro antiviolenza	"CRISALIDE"			x					
Assistenza domiciliare ai minori	"ACCANTO"			x					
Servizio Affidi	"C'ENTRO ANCH'IO"			x					
Giocoteche condominiali	"GIOCOTECA"				x				
Città dei ragazzi	"CITTÀ DEI RAGAZZI"				x				
Ludoteca & Ludobus	"NON È UN GIOCO"				x				
Centro per la famiglia	"PARLIAMONE CON AMORE"			x					
Comunità familiare (1)					x				
S.E.R.D. (1)					x				

Legenda

1. Intervento innovativo (che non crea un nuovo servizio)
2. Ampliamento di servizi esistenti
3. Intervento innovativo su servizi già esistenti
4. Intervento che crea un nuovo servizio

(1) Servizi in fase di appalto

8. Procedure operative

8.1. CENTRO ANTIVIOLENZA - "CRISALIDE" - -

Obiettivo/i specifico/i dell'intervento

- Sostegno e supporto psico- sociale nei confronti di coloro che, nei propri ambiti di vita, subiscono o hanno subito violenza e maltrattamenti (si guarda soprattutto agli ambiti familiari, ai bambini, agli adolescenti, alle donne e a tutti quei soggetti "deboli").
- Informazione, accoglienza e supporto nei casi di abuso o sfruttamento sessuale
- Attività di prevenzione nel territorio basata sull'informazione e l'educativa territoriale.

Risultati concreti da raggiungere

- Variabili a seconda le fasi

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Efficacia operativa dell'equipe (macro indicatore) → Riunioni d'equipe con concettualizzazione dell'operato
- Segnalazioni provenienti dai servizi non istituzionali e dalla rete cittadina → numero dei casi segnalati, volume delle procedure e delle azioni svolte per la gestione
- Attivazioni delle relazioni di aiuto
- Raccordi con il sociale → pratiche di follow-up per le campagne/azioni di prevenzione
- Conoscenza del servizio nel territorio → pratiche di follow-up per le campagne/azioni di prevenzione
- Frequenze dei contatti con eventi, soggetti, realtà che connotano gli ambiti d'intervento del servizio → pratiche di follow-up per le campagne/azioni di prevenzione

8.2. ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI - "ACCANTO" - -

Obiettivo/i specifico/i dell'intervento

- Prevenire l'allontanamento del minore dal contesto di vita socio-familiare
- Fornire ai minori un supporto educativo e proporre attività ludiche
- Stimolare l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione del menage familiare
- Ridurre i fenomeni di abbandono scolastico

Risultati concreti da raggiungere

- Rendere autonoma la famiglia nella soluzione dei propri problemi

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Valutazione delle schede riferite ai vari status

8.3. SERVIZIO AFFIDI - "C'ENTRO ANCH'IO" - -*Obiettivo/i specifico/i dell'intervento*

- Informare e sensibilizzare la comunità
- Avviare un'indagine conoscitiva delle famiglie interessate
- Organizzare e condurre i gruppi delle famiglie affidatarie
- Preparazione del minore
- Abbinamento minore - famiglia affidataria
- Sostenere la famiglia affidataria
- Esaminare in collaborazione con i Servizi Territoriali le segnalazioni dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo
- Sostenere le famiglie affidatarie e quelle d'origine

Risultati concreti da raggiungere

- Promozione della cultura dell'affido nel territorio
- Creazione di una *Banca Famiglie*
- Reinserimento del minore nella famiglia d'origine

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Analisi e valutazione delle famiglie affidatarie
- Analisi e valutazione dei genitori e del bisogno
- Analisi ed individuazione dell'abbinamento minore - famiglia affidataria
- Monitoraggio dell'affido, eventuale riprogettazione o conclusione del caso

8.4. GIOCOTECHE CONDOMINIALI - "GIOCOTECA" - -*Obiettivo/i specifico/i dell'intervento*

- Creare uno spazio variamente attrezzato capace di stimolare ogni attività percettivo - motoria - cognitiva e relazionale dei bambini in età compresa tra i 18 ed i 36 mesi, insieme al coinvolgimento attivo delle figure genitoriali che li accompagnano

Risultati concreti da raggiungere

- Attivazione di un servizio che sia di reale interesse e divertimento da parte dei bambini
- Organizzazione dello spazio in funzione del coinvolgimento delle figure genitoriali (struttura ed attività)
- Integrazione fra bambini ed adulti di provenienze sociali ed etniche diverse

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Costante monitoraggio attraverso gli indicatori di osservazione dell'utenza
- Monitoraggio attraverso gli indicatori di osservazione modulati per l'utenza e sottoposti ai genitori

8.5. CITTÀ DEI RAGAZZI - "CITTÀ DEI RAGAZZI" - -*Obiettivo/i specifico/i dell'intervento*

- Stimolare la riflessione nelle Istituzioni e negli adulti sui bisogni dei cittadini più piccoli
- Offrire l'opportunità ai ragazzi di sperimentare la propria soggettività progettuale

Risultati concreti da raggiungere

- Decisioni prese da parte del mondo degli adulti in favore dei minori
- Partecipazione dei ragazzi alle scelte ed alle decisioni della città

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Numero ed organismi coinvolti
- Numero delle proposte presentate al Consiglio comunale
- Numero ed adunanze del Consiglio dei ragazzi
- Osservazione dirette con l'osservazione delle opinioni delle persone interessate
- Interviste a testimoni privilegiati

8.6. LUDOTECA & LUDOBUS - "NON È UN GIOCO" - -*Obiettivo/i specifico/i dell'intervento*

- Offrire spazi fisici destinati al gioco
- Garantire con sistematicità al bambino, esperienze ludiche in tutte le loro potenzialità
- Promuovere l'autonomia e la libertà di scelta del bambino
- Creare un centro di aggregazione e di incontro per individui di età diversa e con esigenze diverse (come tra bambini normodotati e bambini portatori di handicap)
- Creare un collegamento con il territorio (quartiere-città) e con le istituzioni presenti (scuola ed extrascuola) per programmare e svolgere iniziative ed attività di carattere ludico
- Collaborare con la famiglia e la scuola all'interno di un progetto educativo integrato
- Recuperare le tradizioni ludiche e popolari attraverso la guida partecipata di adulti ed anziani

Risultati concreti da raggiungere

- Organizzare gli spazi a disposizione in modo da garantire ambienti distinti riservati al servizio prestato, all'attività ludica libera ed ai laboratori
- Realizzare una programmazione che preveda una divisione in fasce orarie destinate a gioco motorio, giochi di gruppo, gioco a squadre, giochi di società, ballo, mimi, danze, ginnastica, attivazione di laboratori, racconto di favole e storie con l'ausilio di libri per bambini e ragazzi e del teatrino dei burattini
- Riservare ogni giorno una fascia oraria dedicata al gioco ludico libero in cui il bambino sceglie il gioco o il giocattolo con cui giocare; non obbligare mai il bambino/ragazzo alla partecipazione ad un'attività proposta
- Garantire la presenza in ludoteca di bambini/e, ragazzi/e in età compresa tra i 3 e i 12 anni garantendo loro spazi distinti di incontro e di gioco
- Offrire il centro come spazio di incontro e di gioco a bambini/e, ragazzi/e svantaggiati culturalmente e/o socialmente, portatori di handicap e di diversa cultura

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Costante monitoraggio attraverso gli indicatori di osservazione dell'utenza
- Monitoraggio attraverso gli indicatori di osservazione modulati per l'utenza e sottoposti ai genitori

8.7. CENTRO PER LA FAMIGLIA - "PARLIAMONE CON AMORE" - -*Obiettivo/i specifico/i dell'intervento*

- Sostegno alla genitorialità nelle diverse fasi del ciclo vitale della famiglia
- Sostegno psicologico al singolo genitore momentaneamente in difficoltà
- Aiuto alle coppie in via di separazione o separata alla gestione dei conflitti attraverso il servizio di mediazione familiare
- Ristabilire la comunicazione tra famiglia e scuola laddove questa si presenti problematica attraverso la mediazione scolastica
- Offrire uno spazio psico-motorio per il bambino, impostato sul gioco e sulla comunicazione

Risultati concreti da raggiungere

- Essere un punto di riferimento per tutte le famiglie, offrendo la possibilità di risposte specifiche
- Creare situazioni ricche di interazione tra adulti - adulti, tra adulti - bambini e tra adulti - adolescenti secondo le modalità dei gruppi di mutuo aiuto
- Essere agente catalizzatore tra la scuola, la parrocchia, i centri di aggregazione, i servizi, le altre realtà territoriali e le famiglie
- Proporre percorsi di sostegno alle coppie o al singolo genitore che ne faccia richiesta
- Costituire uno spazio psico-motorio al bambino sia in ambito preventivo, sia di aiuto rispetto ad un disagio presente

Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati

- Valutazione *in progress* dell'efficacia operativa dell'equipe
- Riconoscimento da parte del territorio
- Monitoraggio degli interventi, eventuale riprogettazione o conclusione dei casi
- Valutazione dell'impatto del servizio nel *welfare community*

8.8. COMUNITÀ FAMILIARE - "**" - -***Obiettivo/i specifico/i dell'intervento**Risultati concreti da raggiungere**Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati***8.9. SERVIZIO ELABORAZIONE RACCOLTA DATI - "S.E.R.D." - -***Obiettivo/i specifico/i dell'intervento**Risultati concreti da raggiungere**Indicatori e strumenti per la verifica dei risultati*